



Banca
europea per gli
investimenti

la banca dell'UE

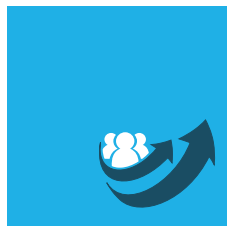
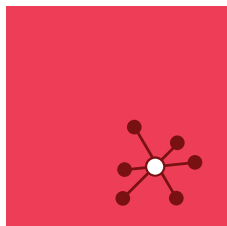


EUROPEAN
INVESTMENT
FUND



Il Piano di investimenti per l'Europa

Il Piano di investimenti per l'Europa si propone di stimolare gli investimenti sostenendo progetti strategici in tutta l'Unione europea. Il Piano consentirà di mobilitare investimenti del valore di almeno 315 miliardi di EUR entro il 2018.





Fronteggiare il deficit degli investimenti

La crisi economica e finanziaria globale ha messo a freno gli investimenti essenziali nelle infrastrutture, nell'innovazione e nel settore privato. Oggigiorno, gli investimenti in Eu-

ropa sono inferiori del 15% rispetto ai livelli raggiunti ante crisi. L'Europa non può non risolvere il problema della mancanza d'investimenti se vuole superare la crisi e rafforzare la propria competitività sulla scena mondiale.

Le ragioni di detto deficit sono riconducibili a un disfunzionamento del mercato e a una minore propensione al rischio da parte degli investitori.

La liquidità è presente nel mercato, ciò nonostante molti progetti non riescono a ottenere finanziamenti adeguati. Il calo di fiducia avvertito dagli investitori è dovuto all'instabilità economica abbinata alle incertezze correlate alla regolamentazione e ad altri aspetti. Tale cornice ha portato alla situazione odierna secondo cui, pur in presenza delle necessarie condizioni d'investimento, i fondi non riescono a trovare sbocco in progetti economicamente validi.

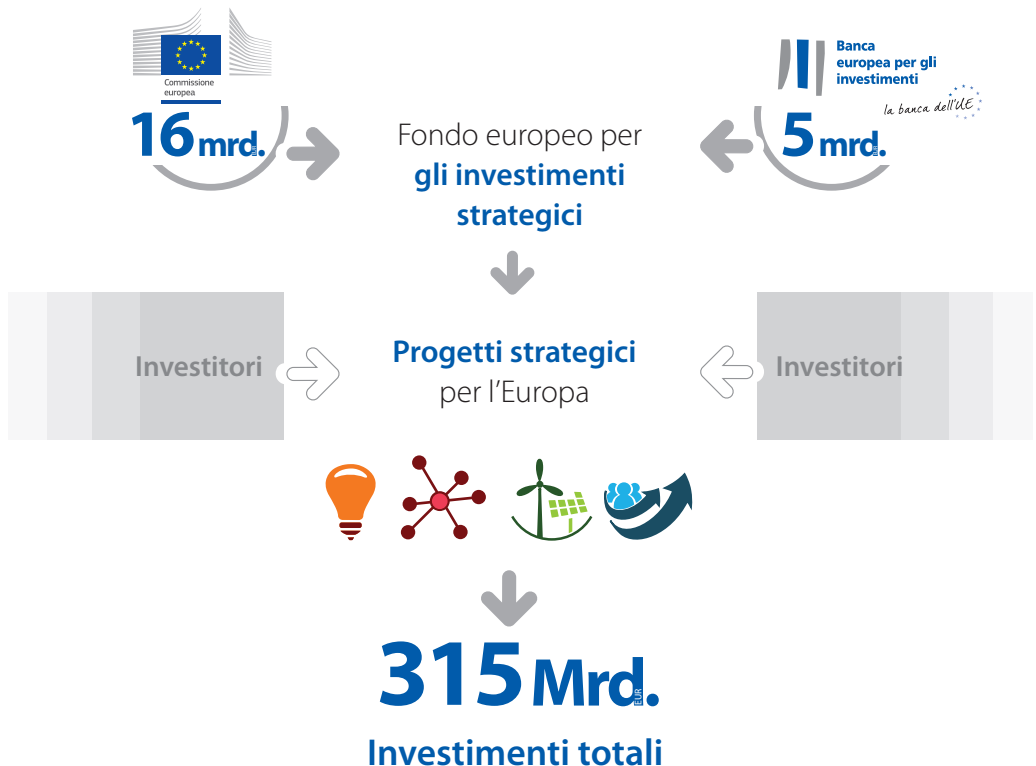
La Commissione europea ha proposto di affrontare queste problematiche intervenendo su tre fronti:

Attuare riforme della regolamentazione e strutturali, per eliminare i nodi esistenti e garantire un ambiente favorevole agli investimenti

Creare il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), in partenariato con la Banca europea per gli investimenti (BEI), per ovviare alle carenze di mercato sul piano dell'assunzione del rischio, che frenano gli investimenti

Offrire uno sportello unico per l'assistenza tecnica e i servizi di consulenza, per quanto riguarda la preparazione e l'attuazione dei progetti, l'utilizzazione di strumenti finanziari e lo sviluppo di capacità

Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)



Il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) si propone di sbloccare gli investimenti in tal modo:

Rimediando alle carenze di mercato

Possiamo contribuire a stimolare la propensione agli investimenti da parte dei promotori dei progetti addossandoci parte del rischio. La BEI ha iniziato a erogare prestiti e altri prodotti finanziari che si avvalgono parzialmente di una garanzia di bilancio dell'UE.

Mobilitando gli investimenti privati

Vista la presenza di un'abbondante liquidità nel mercato, i progetti validi e i prodotti finanziari che assorbono il rischio sono destinati ad attrarre finanziamenti maggiori, soprattutto da parte degli investitori privati.

Il FEIS è integrato nel Gruppo Banca europea per gli investimenti e i progetti che sostiene sono sottoposti al consueto ciclo di progetto e alle regole di *governance* in vigore alla BEI.



Settori chiave

Con il sostegno del FEIS, il Gruppo BEI accorda finanziamenti a progetti economicamente validi, nei campi in cui apporta valore aggiunto, tra cui i progetti che presentano un profilo di rischio più elevato rispetto a quello insito nelle consuete attività della BEI. Gli sforzi del FEIS si concentrano in settori chiave in cui il Gruppo BEI dispone di comprovata esperienza e capacità per incidere positivamente nell'economia europea:

infrastrutture strategiche
(reti digitali, trasporti ed energia)



istruzione e formazione professionale,
ricerca, sviluppo e **innovazione**



valorizzazione delle energie
rinnovabili e dell'efficienza energetica



sostegno alle **piccole e medie**
imprese e alle aziende mid-cap



progetti ambientali, di riassetto
urbano e sviluppo sociale



*sostegno fornito in ambedue casi dalla BEI e dal FEI

Strumenti

Prestiti

Garanzie

Prodotti di supporto del credito per
stimolare i finanziamenti che ricorrono
ai mercati dei capitali

Prodotti assimilabili a investimenti nel
capitale di rischio, compresi quelli che
assumono il rischio legato alla tecnologia,
alla domanda e alla regolamentazione

Chi può richiedere un intervento del FEIS?

- Le imprese di varie dimensioni, tra cui le piccole e medie imprese (fino a 250 addetti) e le aziende mid-cap (fino a 3 000 addetti)
- Aziende di pubblici servizi
- Enti pubblici
- Banche di promozione nazionale (NPB) o altri istituti di credito che erogano prestiti intermediati
- Piattaforme d'investimento su misura





Per essere idonei al sostegno del FEIS, i progetti devono:

essere solidi sotto il profilo commerciale e validi sul piano tecnico-economico

contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'UE, alla crescita sostenibile e all'occupazione

essere sufficientemente maturi da essere bancabili

presentare prezzi commisurati ai rischi assunti

Funzionamento

Tutte le operazioni rientranti nel FEIS sono realizzate nel quadro delle strutture esistenti del Gruppo BEI (la Banca e il FEI) e, secondo la procedura applicata abitualmente, sono sottoposte a una *due diligence* standard e all'approvazione da parte degli organi decisionali della BEI. In virtù di questa impostazione, la Banca ha potuto avviare rapidamente le operazioni e le proprie competenze e la propria esperienza sono messe a servizio dei progetti interessati.

Il FEIS ha già prodotto risultati concreti?

Il FEIS, che ha un assetto di governo pienamente operativo dagli inizi del 2016, ha significativamente progredito nelle sue operazioni. Comunque, nel corso dell'intero esercizio 2015, la BEI e il FEI erano già al lavoro su alcune operazioni che beneficiano di una garanzia dell'UE. Ad oggi, sono stati approvati nell'ambito del FEIS centinaia di progetti, che interessano la vasta maggioranza degli Stati dell'UE.





Un partenariato strategico tra la BEI e la Commissione europea

Il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) è un partenariato strategico tra la Commissione europea e la BEI, attuato dal Gruppo BEI (la Banca e il FEI). È finalizzato al superamento di una carenza di mercato, contribuendo a ridurre i rischi insiti nei progetti, allo scopo di stimolare maggiori investimenti.

La BEI si è impegnata a immettere 5 miliardi di EUR in questa iniziativa, parallelamente ai 16 miliardi di EUR provenienti dal bilancio dell'UE. Tale dispositivo consentirà al FEIS di sbloccare almeno 315 miliardi di nuovi investimenti entro il 2018.

Impatto atteso

Stando alle stime della Commissione europea, le misure proposte nel loro insieme potrebbero fruttare al PIL dell'UE dai 330 ai 410 miliardi di EUR supplementari nel prossimo triennio e creare 1,3 milioni di nuovi posti di lavoro.





Il Polo europeo di consulenza sugli investimenti

Il Polo europeo di consulenza sugli investimenti è un'iniziativa messa in atto congiuntamente dalla Commissione europea e dalla BEI per contribuire a potenziare e ad accelerare gli investimenti. Consente il miglior coordinamento della consulenza quando si tratta d'inquadrare la preparazione dei progetti e individuare il loro migliore accesso ai finanziamenti. In veste di sportello unico che riunisce tutte le fonti disponibili di consulenza sugli investimenti, il Polo accorpa competenze specialistiche anteriormente fornite attraverso una gamma d'iniziative diverse.

Servizi erogati:

Preparazione ed esecuzione del progetto

Utilizzo degli strumenti finanziari

Sviluppo di capacità

Sostegno alla progettazione di partenariati pubblico-privato (PPP)

Strutturazione finanziaria nel campo dell'innovazione





**Gruppo
Banca europea per
gli investimenti**

Banca europea per gli investimenti

98-100, boulevard Konrad Adenauer
L-2950 Luxembourg

☎ +352 4379-1

☎ +352 437704

www.bei.org/efsi

Ufficio Informazioni

☎ +352 4379-22000

☎ +352 4379-62000

✉ info@bei.org

Fondo europeo per gli investimenti

37B, avenue J.F. Kennedy
L-2968 Luxembourg

☎ +352 2485-1

☎ +352 2485-81200

www.eif.org – ✉ info@eif.org



facebook.com/EuropeanInvestmentBank



twitter.com/EIB



youtube.com/EIBtheEUBank